



COMMISSIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE IB

Relazioni esterne: Mediterraneo del Sud, Medio e Vicino Oriente, America latina,
Asia del Sud e del Sud-Est e cooperazione Nord-Sud

Direzione America latina

Unità Cooperazione economica



URB-AL / INFO



Bollettino n. 9

Aprile 1999

Sommario

URB-AL in sintesi

Le otto reti tematiche del Programma URB-AL

Avvio della rete n. 3 "La democrazia nelle città", coordinata dalla città di Issy-les-Moulineaux (Francia)

Riunione del Comitato tecnico ad alto livello - gennaio 1999

**Progetti comuni della rete n. 2 "Conservazione dei contesti storici urbani"
Attività del programma - Notizie varie**

Incontro internazionale sulla ristrutturazione delle abitazioni negli contesti storici urbani - Madrid, 9 e 10 aprile 1999

Guida del Programma URB-AL

Aiuti alla Colombia

Tribuna dei lettori

→ **Programma DelNet**

→ **Comune di Avellaneda (Argentina)**

→ **Régies de quartier**

→ **Visita a Bruxelles di sindaci membri di Mercociudades**

Indirizzi dei coordinatori delle reti tematiche 1 - 5

Per maggiori informazioni su URB-AL

Il Programma URB-AL in sintesi

Obiettivo:

Sviluppare un partenariato diretto e duraturo tra gli operatori locali europei e latino-americani.

Attività:

- *Otto reti tematiche d'interesse comune, che costituiscono quadri di cooperazione permanenti e da cui scaturiranno diversi progetti congiunti cofinanziati dalla Commissione europea.*
- *Due incontri biennali, politici e tecnici, tra sindaci e rappresentanti di città dell'Europa e dell'America latina.*

Partecipanti:

Città, regioni ed altri enti locali e territoriali dei paesi dell'Unione europea e dell'America latina.

Le reti tematiche del Programma URB-AL

Rete n. 1	Droga e città
Rete n. 2	Conservazione dei contesti storici urbani
Rete n. 3	La democrazia nelle città
Rete n. 4	La città come promotore di sviluppo economico
Rete n. 5	Politiche sociali urbane
Rete n. 6	Ambiente urbano
Rete n. 7	Gestione e controllo dell'urbanizzazione
Rete n. 8	Controllo della mobilità urbana

**Avvio della rete n. 3
"La democrazia nelle città",
coordinata dalla città di Issy-les-Moulineaux (Francia)**

Il seminario di avvio delle attività della rete n. 3 "La democrazia nelle città" si è tenuto a Issy-les-Moulineaux il 18 e il 19 febbraio 1999 ed ha riunito 150 partecipanti europei e latino-americani.

Il seminario è stato inaugurato dal sig. Santini, sindaco di Issy-les-Moulineaux, dal sig. Silva, sindaco di San Salvador e dal sig. da Câmara Gomes, direttore per l'America latina alla DG1B della Commissione europea.

Gli esperti incaricati dell'elaborazione del documento di base "La democrazia nelle città" hanno quindi presentato il loro rapporto e i principali punti delle loro analisi. Tali esposizioni sono state seguite da una presentazione dettagliata del Programma URB-AL.

Nel quadro delle sessioni plenarie, ai partecipanti sono state proposte due conferenze-dibattito animate da personalità francesi e latino-americane di primo piano. Il primo forum è stato animato congiuntamente da André Santini, Jacques Attali e Dominique Wolton, in collegamento diretto con l'Università di Marne-la-Vallée, ed ha riguardato "Il ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella democrazia a livello locale". Il secondo forum, riguardante "La democrazia locale quale processo di potenziamento della democrazia globale", è stato animato da André Santini, Michel Rocard, Michel Charzat e Rigoberto Quemé.

A tali sedute si sono aggiunti 6 seminari tematici: "relazioni fra i cittadini e il potere locale: modalità di istituzionalizzazione", "spazi di democrazia locale nel contesto del decentramento", "gli esclusi dalla democrazia locale", "violenza urbana, sicurezza dei cittadini e cultura di pace", "educazione dei cittadini per una cultura civica e partecipazione dei giovani alla democrazia locale", "formazione e qualificazione in seno ai comuni".

Il lavoro di gruppo consente ai rappresentanti di enti locali di affrontare, in ambito più ristretto, gli aspetti specifici del tema centrale che sembrano loro più importanti a seconda dei casi particolari. Porta inoltre i partecipanti ad individuare, grazie allo scambio di esperienze, le linee e i partner eventuali dei progetti comuni.

Dopo la realizzazione del seminario, i membri della rete dispongono di un termine di 5 mesi per elaborare proposte di progetti comuni, che dovranno pervenire entro il 31 luglio 1999 al coordinatore, il quale trasmetterà tutti i progetti alla Commissione, al fine d'ottenere un eventuale cofinanziamento. Il comune di Issy-les-Moulineaux è a disposizione dei membri della rete per aiutarli a redigere e presentare le proposte di progetti.

Riunione del Comitato tecnico ad alto livello - gennaio 1999

Il Comitato Tecnico ad Alto Livello (CTAL) si è riunito a Bruxelles dal 18 al 22 gennaio 1999.

I punti principali all'ordine del giorno della riunione riguardavano:

l'esame delle candidature per la selezione finale dei coordinatori delle reti n. 6 "Ambiente urbano", n. 7 "Gestione e controllo dell'urbanizzazione" e n. 8 "Controllo della mobilità urbana";

l'esame delle proposte di progetti comuni della rete n. 2 "Conservazione dei contesti storici urbani", coordinata dalla Provincia di Vicenza.

Il CTAL presenterà le proprie raccomandazioni alla Commissione, affinché quest'ultima possa prendere le decisioni finali.

I progetti comuni della rete n. 2 "Conservazione dei contesti storici urbani"

In seguito alla valutazione delle sei proposte di progetti comuni della rete n. 2, trasmessi dalla Provincia di Vicenza, la Commissione europea ha scelto i quattro progetti qui sintetizzati, in vista del loro cofinanziamento.

Titolo	Manuale per la gestione comunale dell'impatto del turismo sui centri storici"
Obiettivo	promuovere i meccanismi comunali di controllo del turismo in grado di conciliare lo sviluppo economico sostenibile e la protezione del patrimonio.
Ente coordinatore	Ayuntamiento de Arucas - Gran Canaria - Spagna
Numero di membri	15 8 AL (2 GUA, 2 MEX, 3 PER, 1 URU) 7 UE (2 E, 5 I)

Titolo	“ArchadiAE”
Obiettivo	Riabilitazione integrale e recupero ambientale delle abitazioni negli contesti storici. Ricerca e applicazione delle tecniche d'intervento e dei materiali tradizionali mediante scuole-officine.
Ente coordinatore	Ayuntamiento de Coria - Spagna
Numero di membri	9 5 AL (1 VEN, 4 COL) 4 UE (1 E, 1 I, 2 P)

Titolo	“Conservazione dell'architettura legata alla coltura dell'ulivo”
Obiettivo	Riabilitazione e conservazione delle opere legate all'ambiente rurale di varie regioni dell'Unione europea e dell'America latina. Inserimento completo e armonioso del modo di vita degli abitanti e dei valori culturali in tali contesti.
Ente coordinatore	Diputación Provincial de Jaen - Spagna
Numero di membri	11 4 AL (1 ARG, 1 PER, 1 CHI, 1 MEX) 7 UE (1 E, 2 GR, 3 I, 1 P)

Titolo	“Contesti storici urbani, territorio e occupazione”
Obiettivo	Analisi delle esperienze locali di conservazione del patrimonio e dei modelli di promozione economica legati alla riabilitazione dei contesti storici urbani. Formazione di responsabili locali. Messa a punto di strategie di formazione professionale.
Ente coordinatore	Ayuntamiento de Vilafranca de Penedés - Spagna
Numero di membri	8 5 AL (2 ARG, 3 BRA) 3 UE (1 E, 1 I, 1 P)

Attività del programma - Notizie varie

La riunione annua della rete n. 1 "Droga e città" si è tenuta a Santiago del Cile il 18 e il 19 marzo 1999.

La riunione annua della rete n. 2 "Conservazione dei contesti storici urbani" è prevista a Vicenza il 25 e il 26 giugno 1999.

Una riunione preparatoria del seminario di avvio della rete n. 4 "La città come promotore di sviluppo economico", coordinata dall'Ayuntamiento de Madrid, si è tenuta a Barcellona il 24 marzo 1999. Il seminario di avvio delle attività di tale rete si svolgerà a Madrid, il 24 e il 25 settembre 1999.

Il seminario di avvio della rete n. 5 "Politiche sociali urbane", coordinata dall'Intendencia Municipal de Montevideo, si terrà il 12 e il 13 aprile prossimi. All'evento sono attesi 150 partecipanti. Il documento di base, che servirà da filo conduttore ai lavori del seminario, è disponibile su Internet, all'indirizzo seguente: <http://www.montevideo.gub.uy/urbal.htm>.

In base a un questionario inviato a tutti i membri della rete sono stati individuati e potranno essere discussi nel corso dei seminari i temi seguenti: "Disoccupazione, occupazione, strategie dell'economia popolare, formazione al lavoro"; "Occupazione precaria o irregolare del territorio, alloggi sociali"; "Gestione e partecipazione dei cittadini"; "Politiche e programmi in materia di sanità e istruzione"; "Politiche e programmi per l'infanzia, la gioventù e la terza età".

Incontro internazionale sulla riabilitazione delle abitazioni negli contesti storici urbani - Madrid, 9 e 10 aprile 1999

La Comunità di Madrid organizza il 9 e il 10 aprile 1999 un "Incontro internazionale sulla riabilitazione delle abitazioni negli contesti storici urbani". Lo scopo della conferenza è creare un forum di discussione sulla rivitalizzazione dei più antichi quartieri delle città, in particolare nel settore residenziale. La Comunità di Madrid sta facendo uno sforzo considerevole, non soltanto dal punto di vista culturale, ma anche per quanto riguarda la ricerca di una migliore qualità di vita per i cittadini.

L'incontro è organizzato in collaborazione con il Programma URB-AL, al quale la Comunità di Madrid partecipa (rete n. 2 "Conservazione dei contesti storici urbani").

In occasione delle tavole rotonde, saranno affrontati gli aspetti e le questioni essenziali che consentono di ottenere un restauro adeguato e integrato, in particolare le varie strategie e pianificazioni, il quadro finanziario, nonché la necessità di una gestione concertata fra il settore pubblico e quello privato.

Guida del Programma URB-AL

La Guida del Programma URB-AL, pubblicata nel novembre 1998, è disponibile in 4 lingue (inglese, spagnolo, francese e portoghese). È stata distribuita ai numerosi divulgatori del Programma URB-AL e a tutte le associazioni nazionali di città dell'Unione europea e dell'America latina. È disponibile anche presso le delegazioni della Commissione europea in America latina e gli uffici della Commissione negli Stati membri.

Chi desidera procurarsi una copia della pubblicazione può rivolgersi alla Segreteria tecnica URB-AL.

Aiuti alla Colombia

Il 25 gennaio 1999 un terremoto del sesto grado della scala Richter ha colpito i dipartimenti di Risaralda e Valle del Cauca, provocando la morte di 1.185 persone.

La scossa tellurica ha distrutto quasi 36.000 abitazioni; attualmente si contano circa 159.000 senzatetto.

A seguito del disastro, le autorità locali hanno ricevuto aiuti d'emergenza da parte della comunità internazionale. Ora occorre avviare il processo di ricostruzione, il cui costo è valutato a un miliardo di dollari.

Alcune delle città più colpite partecipano alle reti tematiche del Programma URB-AL; fra di esse vi sono i comuni di Pereira, Santa Rosa de Cabal e Dosquebradas.

Viene qui lanciato un appello alla solidarietà dei membri della rete, onde mobilitare le risorse disponibili e stimolare interventi di cooperazione a favore delle città sinistrate. Ciò consentirebbe di sostenere le autorità locali colpite dal disastro nel difficile compito della riabilitazione.

Tutti gli enti interessati a contribuire alla ricostruzione della zona colpita dal terremoto possono mettersi in contatto con il sig. Juan Luis Dominguez, del Dipartimento degli aiuti umanitari dell'Unione europea (ECHO) in Colombia, tramite indirizzo e-mail : echocol@latino.net.co tel.: +57 1 2181095.

Tribuna dei lettori

La Segreteria tecnica URB-AL ha ricevuto numerosi articoli in seguito alla richiesta di contributi presentata nel precedente numero di URB-AL / INFO. Vi proponiamo qui di seguito una selezione di quattro argomenti, sviluppati dai nostri lettori, i quali sono invitati ad alimentare questa rubrica.

- **Programma DelNet**

Articolo di Diana A. Lopez Caramazana - Assistente del Programma DelNet presso il Centro internazionale per la formazione dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) Contattare: D.Lopez@itcilo.it o tel: +39 011 693 63 65

DelNet è un programma del Centro internazionale per la formazione della Organizzazione Internazionale del Lavoro, in collaborazione con la Scuola superiore di quadri delle Nazioni Unite (UN Staff College) e con il Programma di promozione dello sviluppo locale della Segreteria dello sviluppo sociale della Repubblica argentina.

Questo nuovo programma a distanza si prefigge di rafforzare le capacità delle risorse umane che lavorano nel settore dello sviluppo locale e del decentramento, sia all'interno del sistema delle Nazioni Unite che nelle pubbliche amministrazioni a livello locale e nazionale, nonché nella società civile, che spesso hanno problemi di accesso all'informazione e all'assistenza tecnica a livello internazionale.

Il programma DelNet offre alle istituzioni e alle persone partecipanti sostegno in materia di sviluppo locale attraverso tre servizi di base, offerti in lingua spagnola:

- 1) Un corso di formazione a distanza per ottenere il titolo di "Esperto in sviluppo locale", assistito da un sistema di coordinamento virtuale mediante la posta elettronica.
- 2) Un servizio di informazione in materia di sviluppo locale.
- 3) Un servizio di assistenza tecnica da parte di un gruppo di esperti internazionali.

Inoltre, DelNet offre la possibilità di lavorare in rete con tutti i partecipanti al programma, attraverso il Foro elettronico di discussione e la promozione di reti di collaborazione su questioni pratiche.

Attualmente partecipano a DelNet 55 istituzioni di 16 paesi.

Per maggiori informazioni su DelNet si può consultare la pagina Internet: <http://www.itcilo.it/delnet>

- **Comune di Avellaneda, Provincia di Buenos Aires, Argentina.**

Articolo di Lic. Gabriela Dorrego - Coordinatrice generale del Consiglio di pianificazione comunale. Contattare: con_plani@hotmail.com

Negli ultimi anni il comune di Avellaneda è entrato in una fase di espansione e di crescita sostenuta.

Uno degli scopi di questa fase è appunto ciò che oggi possiamo annunciare con orgoglio: i progressi ottenuti nell'esecuzione del piano urbano ambientale della città.

Riteniamo che sia necessario generare e accompagnare i cambiamenti che attualmente si verificano nella nostra società. Per questo motivo lavoriamo in permanenza per offrire i servizi migliori e più convenienti, nonché per sviluppare alternative che, come amministrazione comunale, riteniamo sia un obbligo elaborare.

Nella nostra città assistiamo alla crescita di tali esigenze, per le quali abitanti, istituzioni, organizzazioni e imprese hanno un ruolo da protagonista.

È necessario prendere iniziative che, mediante l'integrazione dei vari settori sociali, economici, produttivi, educativi e politici, contribuiscano al miglioramento della qualità della vita degli abitanti.

Il piano urbano intende giungere ad una convivenza armoniosa in una città sostenibile dal punto di vista ambientale, il che significherà soddisfare le esigenze dell'attuale generazione senza compromettere la capacità delle generazioni future.

Consapevole di queste esigenze, il piano urbano ambientale prevede:

La creazione di un parco industriale ecologico, nel quale si trasferiranno fra l'altro le industrie conciarie e chimiche e potranno installarsi nuove industrie.

La creazione di una riserva ecologica nella zona adiacente al futuro parco ecologico.

La formazione del Consorzio per la gestione ambientale (CGA), punto di incontro di varie istituzioni.

L'introduzione di nuove tecnologie di punta.

La trasformazione in luoghi di ricreazione, impianti sociocomunitari e spazi verdi dei terreni attualmente occupati dalle industrie che si trasferiranno.

La creazione del Centro di innovazione tecnologica di Avellaneda, che consentirà a giovani e professionisti di sviluppare le loro capacità creative.

- **Presentazione delle Régies de Quartier**

Articolo di Florence Dighiero - Coordinatrice dei progetti "Economie Solidaire Nord/Sud". Contattare: f.dighiero@infonie.fr o tel.: +33 1 48 05 29 29

Presenti sull'intero territorio francese, le 130 Régies de Quartier sono raggruppate in una rete nazionale, il CNLRQ (Comitato nazionale di collegamento delle Régies de Quartier).

Una Régie de Quartier raggruppa in partenariato enti locali, locatori sociali e abitanti che operano insieme per la gestione del territorio (il quartiere, definito a partire del sentimento d'appartenenza a uno spazio geografico e sociale).

I tre partner vi esercitano funzioni di amministratori volontari. L'attuazione del progetto è invece garantita da un gruppo di dipendenti permanenti.

- Gli abitanti: essendo utenti dei servizi, beneficiari dei posti di lavoro offerti e protagonisti della mobilitazione democratica, sono al centro del dispositivo di una Régie de Quartier.
- Enti locali: il comune si aspetta che la Régie fornisca il proprio contributo alla gestione tecnica del quartiere, alla creazione di posti di lavoro e alla partecipazione dei cittadini.
- Locatori sociali: la Régie è un operatore in grado di contribuire alla riabilitazione intrapresa dagli organismi che essi occupano di alloggi popolari facendovi partecipare gli abitanti e mettendo a punto con essi modi di gestione urbana condivisa.

L'intervento sul territorio rappresenta la base dell'operato di una Régie.

- La missione pratica di una Régie consiste nel ripulire e abbellire il quartiere, effettuare la manutenzione e vegliare su di esso.
- Le attività di una Régie comprendono sempre una missione di mediazione e contribuiscono a inserire abitanti in difficoltà, a creare servizi locali (che rispondano a necessità non soddisfatte) e nuove forme di attività, e infine a integrare il quartiere nel resto della città.

In pratica, le Régies tessono e legano assieme le dimensioni sociale, economica e politica.

- *Sociale*: per una Régie de Quartier, la partecipazione degli abitanti alla gestione dei servizi urbani non è un sovrappiù delle prestazioni tecniche proposte ma è il mezzo stesso di tali prestazioni.
- *Economica*: oltre a creare posti di lavoro, la Régie contribuisce a fare emergere pratiche di economia solidale, vale a dire una logica nella quale l'economia si definisce in base alle necessità dell'uomo, facendolo partecipare in qualità di utente, produttore e cittadino.
- *Politica*: rafforzando la partecipazione degli abitanti e il dinamismo associativo, la Régie può contribuire a far emergere, nel quartiere, un progetto di convivenza.

- **Visita dei sindaci membri di Mercociudades a Bruxelles il 12 e il 13 marzo 1999.**

*Articolo di Luis Casas Luengo - Ufficio regionale dell'Estremadura a Bruxelles.
Contattare: fedex@online.be o tel.: +32 2 736 59 50*

Nei giorni 10 e 11 marzo 1999, una delegazione di Mercociudades ha assistito alla celebrazione della sessione plenaria del Comitato delle Regioni a Bruxelles.

Guidata da S.E. Arch. Mariano Arana, intendente di Montevideo, la delegazione era composta da S.E. sig. Hermes Binner, intendente di Rosario (Argentina), da S.E. l'Ambasciatore Claudio García de Sousa, direttore delle relazioni internazionali della città di Rio de Janeiro e dal sig. Carlos Santanna, viceprefetto di Belo Horizonte (Brasile).

L'invito del Comitato delle Regioni seguiva la visita del sig. Jos Chabert, vicepresidente del Comitato delle Regioni, e di Don Carlos Sánchez Polo, vicepresidente della Giunta dell'Estremadura, al IV vertice di Mercociudades svoltosi a Montevideo nel settembre 1998.

Mercociudades raggruppa le principali città dei paesi membri del Mercosur e dei paesi associati (Cile e Bolivia) e svolge un ruolo simile a quello del Comitato delle Regioni nell'Unione europea. Questa comunanza di interessi ha motivato l'avvicinamento tra le due istituzioni che si spera sarà rafforzato dalle visite.

La presentazione di Mercociudades ai membri del CdR è avvenuta grazie all'installazione da parte dell'Ufficio dell'Estremadura a Bruxelles di uno stand di informazioni nella sala d'ingresso all'emiciclo del Parlamento europeo, nel quale si svolgeva la sessione plenaria. Sono state fornite informazioni su Mercociudades e sulle relazioni tra l'Unione europea e il Mercosur, con particolare attenzione al Programma URB-AL.

Lo stand è stato inaugurato dal vicepresidente Jos Chabert e dall'intendente Mariano Arana, i quali hanno messo in risalto il ruolo svolto dai comuni e dalle regioni nei processi di integrazione sopra-nazionale e la loro crescente importanza in tali processi. Entrambe le autorità hanno ricordato che occorre rafforzare le relazioni tra Mercociudades e il Comitato delle Regioni e scambiarsi esperienze sulle rispettive attività.

Inoltre, l'intendente Hermes Binner ha avuto l'occasione di rivolgersi alla sessione plenaria del gruppo socialista del CdR, durante la quale si è svolto un dibattito con i suoi membri europei.

Giovedì 11 marzo il Presidente del Comitato, Manfred Dammeyer, ha offerto una colazione ai membri della delegazione di Mercociudades al quale hanno partecipato altri membri del Comitato e che ha confermato l'interesse di entrambe le istituzioni per quanto riguarda il proseguimento della collaborazione.

Les adresses des coordinateurs des réseaux thématiques 1 à 5

Rete n. 1**"Droga e città"**

Coordinamento: Municipalidad de Santiago de Chile
 Sr. Carlos Varas
 Director para las Relaciones Internacionales
 Alcaldía de Santiago de Chile
 Programa URB-AL - Red n° 1
 Plaza de Armas s/n, Casilla 52-D
 Santiago / Chile
 Tel.: +56 2 6392691
 Fax: +56 2 6321962
 stgoint@reuna.cl
 www.urb-al.cl

Rete n. 2**"Conservazione dei contesti storici urbani"**

Coordinamento: Provincia de Vicenza
 Dott. Franco Pepe
 Capo di Gabinetto
 Amministrazione Provinciale di Vicenza
 Programma URB-AL - Rete n° 2
 Contrà Gazzolle, 1
 I-36100 Vicenza (Italia)
 Tel.: +39 0444 399208
 Fax: +39 0444 327825
 urb-al.rete2@provincia.vicenza.it
 http://www.provincia.vicenza.it/urb-al/urbal.htm

Rete n. 3**"La democrazia nelle città"**

Coordinamento: Ville d'Issy-Les-Moulineaux
 Mme Marie Virapatirin
 Programma URB-AL - Réseau n° 3
 Hôtel de Ville - Bureau de la Coordination
 62, rue du Général Leclerc
 F-92130 Issy-les-Moulineaux (France)
 Tel.: +33 1 40957920 & 40956772
 Fax: +33 1 40959725
 urb-al@wanadoo.fr
 http://www.issy.com/urb-al

Rete n. 4**"La città come promotore di sviluppo economico"**

Coordinamento: Ayuntamiento de Madrid
 Sra. Mercedes de la Merced Monge
 Tercer Teniente de Alcalde
 Ayuntamiento de Madrid
 Programa URB-AL - Red n° 4
 Calle Mayor n° 72 - 1°
 E-28005 Madrid (España)
 Tel.: +34 91 588 13 82
 Fax: +34 91 588 17 52
 n.mochales@cgac.es
 http://www.munimadrid.es/urbal/html/home.html

Rete n. 5**"Politiche sociali urbane"**

Coordinamento: Intendencia Municipal de Montevideo
 Sra Belela Herrera
 Directora de Cooperación y Relaciones Internacionales
 Oficina de coordinación de la red n° 5
 Programa URB-AL
 Intendencia Municipal de Montevideo
 18 de Julio 1360 - Piso 25
 11200 Montevideo (Uruguay)
 Tel.: +598 2 901 40 80 ou 908 64 22
 Fax: +598 2 908 23 08
 red5@piso9.imm.gub.uy
 http://montevideo.gub.uy/urbal.htm

Per maggiori informazioni su URB-AL

Commissione europea

Direzione Generale IB: Relazioni Esterne
 Direzione America Latina - Unità IB/B/4
 Programma URB-AL
 Rue de la Loi, 200 (Ufficio CHAR 4/235)
 B-1049 Bruxelles - Belgio
 Tel.: +32 2 295 12 29 - Fax: +32 2 299 39 41

Segreteria Tecnica URB-AL

Avenue de Broqueville, 116 - Bte 9
 B-1200 Bruxelles - Belgio
 Tel.: +32 2 775 93 00
 Fax: +32 2 775 93 09
 secretariat@urb-al.com

Web site: <http://europa.eu.int/en/comm/dg1b/URB-AL/urb-al.htm>